Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 78 (2006)

Heft: 4

Vereinsnachrichten: dazio grande assemblea generale ordinaria 24 giugno 2006 della Società Ticinese degli Ufficiali

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 29.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

SPECIALE
SOCIETÀ TICINESE UFFICIALI

Dazio Grande
Assemblea generale ordinaria 24 giugno 2006 della Società Ticinese degli Ufficiali

Introduzione

Erano oltre duecento i presenti all'Assemblea generale ordinaria della Società ticinese degli Ufficiali, tenutasi il 24 giugno 2006 al Dazio Grande di Rodi-Fiesso.
La bellissima giornata davanti a un numeroso pubblico, unita al luogo storico particolare ed alla convivialità dei presenti, hanno reso l'evento riuscito.
Diverse le personalità politiche e militari che hanno voluto, con la loro presenza, rendere omaggio al rientro in Ticino dei vessilli dei battaglioni ticinesi sciolti con la riforma dell'esercito.
Nel suo intervento di saluto all'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Stato, avv. Luigi Pedrazzini, ha sottolineato che "essere svizzeri" non vuol dire solo sventolare le bandiere in occasione di vittorie sportive elvetiche, ma anche e soprattutto riconoscersi nei valori che la bandiera rappresenta. Egli si è soffermato sulle incertezze e perplessità che circondano le riforme, ma ha invitato ad affrontarle con spirito costruttivo e senza pregiudizi. In questa chiave ha pure accennato al problema del coordinamento delle attività di sicurezza sul territorio, evidenziando la necessità di chiarire bene i ruoli fra i vari organismi.

Il Presidente del Governo, avv. Luigi Pedrazzini, ha salutato i presenti e dato ufficialmente il benvenuto ai vessilli dei battaglioni ticinesi rientrati nel Cantone.